

NON DESIDERARE...

Non capisco come funzioni la mia testa; sta di fatto che non appena è stato indicato il Desiderio come tema del mese, la mia mente è corsa subito agli ultimi due comandamenti, che lo vietano esplicitamente. E anche alla loro formulazione in inglese, che inizia con “You shall not covet ...” ossia “non bramerai, non concupirai” : “to covet” è un verbo ben diverso da “to wish” che un mese fa abbiamo sentito, visto (e magari anche usato) spesso nel senso di “augurare”: *We wish you a Merry Christmas and a Happy New Year* (cioè *Vi auguriamo un Buon [lett.: Allegro] Natale e un Felice Nuovo Anno*).

Ho controllato la *Nova Vulgata*, cioè la versione latina della Bibbia ora adottata dalla Chiesa Cattolica e reperibile online sul sito del Vaticano. Lì si parla esplicitamente di bramosia e concupiscenza: “Non concupisces...” Mi ha fatto impressione trovare, sia nel libro dell’Esodo che nel Deuteronomio, che la moglie del tuo prossimo è elencata assieme alla sua casa, al suo asino, al suo bue, al suo schiavo e alla sua schiava. Una proprietà come un’altra – nell’Esodo non è nemmeno citata per prima, ma solo dopo la casa.

Con buona pace delle sparate televisive di Benigni, tenendo distinte le persone dalle cose la Chiesa ha instillato sin dal Catechismo per i bambini la nozione precisa della differenza sostanziale che intercorre tra gli esseri umani e tutto il resto.

Tornando al verbo, occorre quindi distinguere tra il desiderare **per sé**, bramando ciò che non è nostro, e il desiderare **per gli altri** ciò che è bene per loro. C’è un’altra parola inglese, che come tante altre è sia nome che verbo e ha la stessa origine neolatina del nostro “desiderare”: *(to) desire*. La troviamo anche nel titolo di *A Streetcar Named Desire* (*Un tram chiamato Desiderio*) di Tennessee Williams. E in questo caso il riferimento è all’attrazione tra uomo e donna.

L’ultima distinzione è quindi tra un Desiderio che ci fa aspirare a quanto di più alto si può pensare nella vita dell’universo e... un tram che sarà bene che non esca mai dai suoi binari.